

## Rimini: nel 2019 spesi 414 milioni per i beni "durevoli". Provincia prima per acquisto auto

**Attualità** - 29 maggio 2020 - 13:03



Nel 2019 la spesa per beni durevoli in Emilia-Romagna ha raggiunto i 6 miliardi e 404 milioni di euro con una crescita del 2,7% rispetto al 2018, un incremento doppio rispetto alla media italiana (1,3%) che colloca la regione al terzo posto. L'Osservatorio dei Consumi Findomestic, realizzato in collaborazione con Prometeia, che ha delineato l'andamento del mercato dei beni durevoli in Emilia-Romagna, evidenzia come la spesa per il segmento "mobili" (1 miliardo e 369 milioni di valore) sia aumentata del 3,4% sul 2018, una performance record nel panorama italiano. Il mercato dei durevoli è stato trainato in particolare dai maggiori acquisti di auto nuove (+4,1%) per una spesa complessiva di 1 miliardo e 864 milioni di euro in totale, di poco superiore a quella sostenuta dalle famiglie emiliano romagnole per l'acquisto di auto usate " (1 miliardo e 745 milioni) che si è però mantenuta sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente (+0,4%). Bene anche i motoveicoli (+3,4%, 159 milioni di euro) e gli elettrodomestici (+3,1% per 426 milioni di euro) così come il comparto tecnologico grazie all'incremento della spesa di prodotti di telefonia (+5,7%, 481 milioni di euro) e information technology (+4,1%, 202 milioni di euro). Solo l'elettronica di consumo, segmento composto in prevalenza da TV e Hi-Fi, ha sofferto un calo della spesa nel 2019 del 3,6% a 157 milioni di euro complessivi.

**RIMINI:** nell'ultimo anno il mercato dei beni durevoli a Rimini è cresciuto del 3,8%, tre volte la media nazionale, per una spesa complessiva di 414 milioni di euro. La provincia romagnola guida la classifica regionale di aumento della spesa per auto nuove (+7,8%, 120 milioni di euro), mentre per quelle usate (+1,8%, 100 milioni) è terza dopo Forlì-Cesena e Bologna. Con un valore di 18 milioni di euro, anche il segmento motoveicoli è cresciuto in provincia del 3,8%. Gli acquisti di mobili (+2,9% rispetto al 2018, 94 milioni di euro) hanno trainato la performance positiva del comparto casa che ha visto incrementare anche la spesa per elettrodomestici del 3,2% (29 milioni). E' in difficoltà l'elettronica di consumo (-1,9%) ma va bene l'information technology con un incremento dello 0,8% (13 milioni) e la telefonia, cresciuta dell'1,9% a 32 milioni di euro.